



Coord. Nazionale
Penitenziari

Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

MINISTERI - ENTI PUBBLICI - UNIVERSITÀ - E.P. RICERCA - AZIENDE AUTONOME - SICUREZZA



Prot. n. 1214.....

li 26.11.2003

All.

e p.c.

**Provveditorato Regionale
Dipartimento Amministrazione
Penitenziaria Lombardia
M I L A N O
Direttore Casa Circondariale
M O N Z A
Dipartimento Amministrazione
Penitenziaria
- Direzione Generale del
Personale e della Formazione
- Ufficio del Capo del Dipartimento
Ufficio per le Relazioni Sindacali
R O M A
Domenico Benemia
Segretario Regionale
UIL PA Penitenziari
M O N Z A**

OGGETTO: gestione casa circondariale Monza -

Di recente questo coordinamento ha più volte richiamato l'attenzione di codesto Provveditorato sui metodi di gestione adottati presso la casa circondariale di Monza e, soprattutto, sul sistema di relazione impostato con le OO.SS.

Nostro malgrado, purtroppo, dobbiamo registrare altri provvedimenti meritevoli, a nostro avviso, d'intervento.

L'ordine di servizio n.225 del 22/11/2003 dispone che, con decorrenza dal 24/11/2003, un'assistente di Polizia Penitenziaria presti servizio presso il settore centralino/sala regia per tre ore il giorno.

Ciò che non si comprende è se si tratta di un affiancamento, di un impiego part-time o di un impiego duplice nell'arco di una giornata di servizio.

Altri due provvedimenti, invece, riguardano l'area contabile. Il primo un interpello per assegnare 3 unità di Polizia Penitenziaria nell'area contabile (settore cassa – materiale – conti correnti) e il secondo convoca le OO.SS. il 29/11/2003 per discutere del pagamento dei turni disagiati relativi al fondo del 2001.

./.

Per quanto riguarda il primo appare **assolutamente improponibile** che all'interno di un'area che conta l'assegnazione di n.7 unità del Comparto Ministeri (2 assenti) e ben 21 unità di Polizia Penitenziaria, di cui 11 al sopravvitto a fronte di una spesa distribuita due volte la settimana, **si possono destinare altre unità di Polizia Penitenziaria sottraendole ad un'area sicurezza già abbondantemente carente.**

Riguardo alla seconda, invece, si ripropone un sistema di relazione che vede il Direttore dell'istituto trasmettere copia di relazioni prodotte dal personale dipendente.

Nello specifico è stata inviata una relazione dell'ufficio contabilità generale indirizzata al Direttore e, impropriamente ritengo, al Comandante, all'ufficio servizi e alle OO.SS., con la quale comunica che dei 14.783,21 € a disposizione sul capitolo 1627/R si spenderanno solo 5.492,22 € e quindi si chiede cosa fare della somma rimanente.

Curioso poi il passaggio in cui il firmatario dice: *"Sottolineo se mi è concesso, che tutto ciò, non è altro che spreco di tempo e di forze in quanto tre uffici dovranno fare il doppio del lavoro"* e poi termina *"Con l'augurio che questi episodi non si ripetano più, viste le poche persone disponibili"*.

Visti i termini categorici utilizzati "sorprende" quasi che, l'ufficio che probabilmente ha responsabilità dirette, non avvii procedimenti disciplinari nei confronti di chi ritenuto responsabile.

Ritornando al problema del fondo incentivante, invece, sorprende, e non poco, il fatto che non solo il personale non ha percepito il pagamento del fondo, ma a distanza di tanti mesi dalla trattativa avvenuta al Provveditorato Regionale, si scopre che ci sono più di 9.000,00 € la cui distribuzione deve essere ancora concordata.

Francamente questo è un dato che induce a pensare che sulla questione del fondo incentivante, presso la casa circondariale di Monza, ci sia una certa confusione.

Premesso quanto sopra si chiede a codesto ufficio di sospendere i provvedimenti di cui sopra e la convocazione del 29/11/2003, fissando, invece, la data di un incontro sindacale da svolgere alla presenza del Provveditore Regionale (impegno assunto in precedenza) per la discussione di questi e gli altri argomenti contestati in precedenza.

Nell'attesa di riscontro, porgo distinti saluti.

IL SEGRETARIO NAZIONALE
UILPA Penitenziari
[Firma]